



Società Italiana
di Endodonzia

Available online at www.sciencedirect.com

ScienceDirect

journal homepage: www.elsevier.com/locate/gie



EDITORIAL/EDITORIALE

The beginning of this new “adventure” has to move from thanks: to the Society, to the Managerial Board who gave me this appointment, to all my predecessors, particularly to the latest one, Massimo Gagliani, my Friend and, not for chance, pupil of Prof. Giorgio Vogel, brotherly friend of my Master, Prof. Giancarlo Valletta.

Prof. Gagliani, who performed his assignment duly, wisely and never banally, in his leave taking declared his will “to leave the stage to the young”. Well, although I feel young in my spirit, in terms of age, perhaps, I do not match with the idea of young Prof. Gagliani referred to; as regards this point, I have identified as co-editors next to me Dr. G. Plotino and Prof. C. Prati, who represent a balance point in terms of both age and cultural aspects.

The charge is prestigious and the challenge is exciting; the discussions of the past (i.e. vertical vs. lateral, ortograde endodontics vs. endodontic surgery, as it was wrongly defined at that time by oral surgeons in the presence of wide endodontic lesions) gave way to new technologies and instruments, to nanotechnologies, to versatile and suggestive “bio-logical” materials, that allow for research hints about reparative and regenerative processes, with better comprehension and knowledge, not definitely achieved, of the molecular events that permit the activation of specific gene mechanisms able to manage stem cell differentiation towards specific phenotypes.

Consequently, with huge enthusiasm and much curiosity, that never have to be missed by someone who begins a new “trip”, I wish to myself and to those who will assist me a cloudless, profitable and challenging work.

Finally, I would like to end up quoting a sentence from an unforgettable movie from the past by the legendary Peppino De Filippo and Antonio De Curtis, best known as Totò (whom recently the University “Federico II” gave the remembrance degree to with laudatio by Renzo Arbore): “...and I said it all...”.

L'inizio di questa nuova "avventura" non può prescindere dai ringraziamenti: alla Società, al suo Consiglio Direttivo, che mi ha affidato l'incarico, a tutti i miei predecessori, con particolare riferimento all'ultimo, Massimo Gagliani, mio Amico e, non a caso, allievo del Prof. Giorgio Vogel, Amico fraterno del mio Maestro, Prof. Giancarlo Valletta.

Il Prof. Gagliani, che ha svolto il suo compito in maniera puntuale, intelligente e mai banale, nel suo commiato dice di voler “lasciare spazio ai giovani...”. Bene, ancorchè mi senta giovane nello spirito, anagraficamente, forse, non corrispondo all'idea di “giovane” cui Massimo fa riferimento; in questa ottica ho individuato come co-editor al mio fianco, il Dott. G. Plotino ed il Prof. C. Prati, che rappresentano un punto di equilibrio, anagrafico e culturale.

Il ruolo è prestigioso e la sfida interessante; le discussioni del passato (verticale Vs laterale, Endodontia ortograde Vs chirurgia endodontica, come all'epoca veniva erroneamente definita dai Chirurghi in caso di grosse lesioni endodontiche), hanno lasciato il passo alle nuove tecnologie ed ai nuovi strumenti, alle nanotecnologie, a versatili e suggestivi materiali “biologici”, che offrono spunti di ricerca sui processi riparativi e rigenerativi, con una migliore comprensione e conoscenza, non ancora raggiunta, degli eventi molecolari che consentono l'attivazione di programmi genici specifici capaci di guidare la differenziazione di cellule staminali verso fenotipi specifici.

In quest'ottica, con grande entusiasmo e tanta curiosità, che mai devono mancare in chi intraprende un nuovo “viaggio”, auguro a me stesso ed a chi mi affiancherà, un lavoro sereno, proficuo e stimolante.

E, per concludere citando una frase di un indimenticabile film del passato tra i mitici Peppino De Filippo ed Antonio De Curtis, in arte Totò (cui recentemente la “Federico II” ha conferito la Laurea alla memoria, con laudatio di Renzo Arbore), “...e ho detto tutto ...”.

*Editor-in-Chief
Sandro Rengo*

Giornale Italiano Di Endodonzia

E-mail address: editor.giornale@endodontia.it

Peer review under responsibility of Società Italiana di Endodonzia.



Production and hosting by Elsevier

<http://dx.doi.org/10.1016/j.gien.2017.05.001>

1121-4171/© 2017 Società Italiana di Endodonzia. Production and hosting by Elsevier B.V. This is an open access article under the CC BY-NC-ND license (<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>).

Available online 31 May 2017